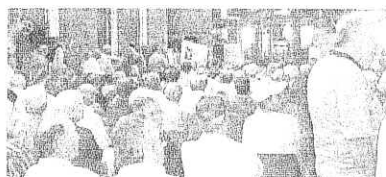




ERIDANIA

Tavolo di crisi per zuccherificio di San Quirico



Dopo l'annuncio da parte del gruppo Eridania dell'interruzione degli ammortizzatori sociali per i lavoratori dei propri zuccherifici, sulla situazione dello stabilimento di San Quirico di Treccasali si aprirà oggi un tavolo di crisi istituzionale.

L'antivigilia di Natale Eridania ha comunicato ai propri dipendenti che non intende mantenere anche nel 2010 il Piano sociale già in vigore quest'anno per aiutare quella parte di lavoratori che non possono essere pienamente impiegati a causa della crisi del settore. Immediata dall'assemblea dei lavoratori di San Quirico - unico Zuccherificio Eridania ancora produttivo -, la richiesta di intervento da parte delle istituzioni pubbliche locali. La Provincia ha allora convocato per stamattina alle nove tutte le parti coinvolte per aprire il Tavolo di crisi. L'occasione servirà per illustrare alla stessa Provincia e al Comune di Treccasali lo stato dell'arte e il motivo dello stato di agitazione dichiarato in tutti i siti Eridania, compreso San Quirico.

Eridania è l'unico produttore di zucchero in Italia a non voler mantenere gli ammortizzatori sociali anche nel 2010, a differenza dei concorrenti Sfir, Italia Zuccheri/Coprobì, Finebieticola. Per Eridania "il perdurare dell'inazione governativa mette a rischio la capacità produttiva dello stabilimento di San Quirico", e non vuole dunque disporre ulteriori oneri a carico.

Al rientro dalle ferie i lavoratori stabiliranno le modalità delle agitazioni. Già decise comunque due manifestazioni a metà gennaio, presso la sede dell'Eridania a Bologna e davanti al ministero dell'Agricoltura.